

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5061 del 03/10/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013 e s.m.i. - DITTA LATTERIA LA SALSESE SOC. COOP. AGR. PER L'INSEDIAMENTO SITO IN LOC. LAURANO, 94 COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME - ADOZIONE DI AUA PRATICA SUAP N. 23508 DEL 18/08/2017.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5058 del 24/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre OTTOBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 che ha evidenziato che tra gli inquinanti critici presenti sul territorio provinciale vi sono gli ossidi di azoto e le polveri;
- l’art. 29 del Titolo IX delle Norme Tecniche di Attuazione del “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” sopra citato, relativamente agli impianti soggetti all’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, viene riportato in particolare che “...entro 1 anno dall’entrata in vigore del presente Piano non potranno essere autorizzate, nei siti ove sia presente ed usufruibile la rete di gas metano le emissioni in atmosfera di nuovi impianti derivanti dalla combustione di olio combustibile e altri distillati pesanti del petrolio;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- l’articolo 25 delle norme tecniche di attuazione della Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 relativo alle misure per l’utilizzo dei combustibili in cui al comma 1 viene riportato che: “ ... dal 1 gennaio 2020 è vietato l’uso di olio combustibile degli impianti termici di cui al titolo I della Parte V del D.Lgs. 152/2006, se tecnicamente possibile ed efficiente in termini di costi...”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Salsomaggiore Terme (PR);
- il Regolamento regionale 3/2017 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Salsomaggiore Terme in data 07/02/2018 prot. n. 4220 ed acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2018/2981 del 09/02/2018, resa istruibile solo dopo verifica di completezza effettuata da Arpae (prot PGPR/2018/3665 del 19/02/2018), presentata dalla Ditta Latteria Salsese Soc. Coop. Agr. nella persona del Sig. Roberto Piampiano in qualità di legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Salsomaggiore Terme (PR), Loc. Laurano, 94 CAP 43039, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal SUAP del Comune di Salsomaggiore Terme in data 07/10/2013;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.** ;
 - **comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;**

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Lavorazione latte";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO:

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

VISTI:

- il parere favorevole del Comune di Salsomaggiore Terme in merito agli scarichi idrici prot. n. 7523 del 12/03/2018, acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/5402 del 12/03/2018, allegato al verbale di Conferenza di Servizi del 16/03/2018 (allegato 1);
- la Determinazione Dirigenziale dell'Ente Gestione Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n. 208 del 15/03/2018, acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2018/5856 del 16/03/2018, allegata al verbale di Conferenza di Servizi del 16/03/2018 (allegato 1);
- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 16/03/2018 il cui verbale è allegato alla presente quale parte integrante allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la nota del Comune di Salsomaggiore Terme prot. n. 10385 del 09/04/2018 (prot. Arpae PGPR/2018/7526 del 09/04/2018) in merito alle richieste di AUSL espresse in Conferenza di Servizi del 16/03/2018;
- la documentazione integrativa fornita dalla Ditta ed acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2018/8001 del 16/04/2018 a seguito di quanto richiesto nella seduta di conferenza di Servizi del 16/03/2018;
- l'ulteriore documentazione integrativa chiesta dal Comune di Salsomaggiore Terme con nota prot. 10385 del 09/04/2018 in merito a quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi del 16/03/2018 e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

pervenuta dal SUAP in data 27/06/2018 prot. n. 18803 (prot. Arpae PGPR/2018/13768 del 29/06/2018);

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 26/07/2018, il cui verbale allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica nell'ambito della seconda seduta conferenza di Servizi del 26/07/2018, vista la nota del 09/04/2018 prot. Comune n. 10385 e le integrazioni della Ditta in merito all'impatto acustico e richiamate le osservazioni della prima seduta di Conferenza di Servizi;
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alle matrici emissioni in atmosfera e rumore espresso dal Comune di Salsomaggiore Terme nell'ambito della seconda seduta conferenza di Servizi del 26/07/2018;
- la documentazione integrativa volontaria fornita dalla Ditta ed acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2018/16591 del 06/08/2018 e prot. n. PGPR/2018/16861 del 08/08/2018;
- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 27/08/2018, il cui verbale è allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- AUSL Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica nell'ambito della terza seduta di conferenza di Servizi del 27/08/2018, conferma il parere favorevole per quanto di competenza viste le integrazioni inviate e sentite le precisazioni della Ditta, richiamate le osservazioni della prima seduta di Conferenza di Servizi (Allegato 3);
- Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale nell'ambito della terza seduta di conferenza di Servizi del 27/08/2018, conferma per quanto di competenza il parere favorevole allegato al verbale di prima conferenza di servizi, viste le integrazioni inviate e sentite le precisazioni della Ditta (Allegato 3);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma in merito a emissioni in atmosfera prot. n. PGPR/2018/18426 del 04/09/2018, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);
- parere favorevole per quanto di competenza in merito agli scarichi idrici di competenza comunale espresso dal Comune di Salsomaggiore Terme prot. n. 26414 del 18/09/2018 acquisito a protocollo

Arpae n. PGPR/2018/19339 del 18/09/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5);

- la relazione del competente ufficio di Arpae – SAC di Parma che si occupa di utilizzazione agronomica fornita in data 24/09/2018 e depositata agli atti;

EVIDENZIATO CHE:

per la matrice agronomica degli effluenti, verificata la posizione della Ditta in B.D.N. in quanto la medesima non figura in Gestione Effluenti, la consistenza dell'allevamento suini risulta pari a zero, ovvero con consistenza zootecnica nulla. Si prescrive unicamente di ricordare alla Ditta, nel caso intenda riavviare l'attività di allevamento, di osservare gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

CONSIDERATO per la matrice Scarichi idrici

che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata, la Ditta ha dichiarato, in riferimento all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, *"...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue..."*;

che lo scarico ricade in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B, così come individuato dalla Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Latteria Salsese Soc. Coop. Agr. con legale rappresentante il Sig. Massimo Piampiano, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Salsomaggiore Terme (PR), Loc. Laurano, 94 CAP 43039, relativamente all'esercizio dell'attività di "Lavorazione latte" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici

di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Salsomaggiore Terme del 26414 del 18/09/2018 (Allegato 5) e nella Determinazione Dirigenziale dell'Ente Gestione Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n. 208 del 15/03/2018 (Allegato 1) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali provenienti dal lavaggio previo trattamento in degrassatore, impianto di depurazione biologico ad ossidazione totale, sedimentazione in lagone e vassoio di fitodepurazione;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 250 A.E.;
- corpo idrico ricettore: fosso poderale indi Torrente Stirone;
- bacino: Torrente Stirone;
- volume scaricato: 3360 mc/anno;
- portata media: 0,0015 mc/s;
- portata massima: 0,0015 mc/s;

S2 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di refluo scaricato: acque reflue industriali di raffreddamento;
- corpo idrico ricettore: fosso poderale indi Torrente Stirone;
- bacino: Torrente Stirone;
- volume scaricato: 600 mc/anno;
- portata media: 0,000185 mc/s;
- portata massima: 0,000185 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella Determinazione Dirigenziale dell'Ente Gestione Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n. 208 del 15/03/2018 (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per gli scarichi S1 e S2:

1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e nel rispetto dell'art. 17 delle norme dell'Allegato 4 della Variante al P.T.C.P.-2008, nello specifico dalla tabella 4 allegato 5 della parte terza, tuttavia per i parametri non contemplati dalla tabella 4 ma significativi della tipologia e caratterizzazione delle acque reflue autorizzate andranno rispettati i limiti della tabella 3 allegato 5 della parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.. Lo scarico S1 dovrà inoltre rispettare il limite più restrittivo per il parametro azoto ammoniacale totale ≤ 5 mgN/l e per il parametro azoto totale ≤ 15 mgN/l (compreso quello ammoniacale) in quanto rientrante in un'area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B (art. 7 delle norme dell'Allegato 4 della Variante al P.T.C.P.-2008).

2) In considerazione del fatto che lo scarico in oggetto ricade in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B e in corpo idrico poco o non significativo, così come prescritto dalle norme di attuazione della Variante del P.T.C.P.- 2008 in materia di tutela delle acque approvato (artt. 6, 7 e 17),

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

dovranno porsi in essere tutte le iniziative necessarie al fine di convogliare gli scarichi industriali esistenti nelle reti fognarie urbane ovvero in zone meno vulnerabili.

3) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

4) Il Titolare dello scarico provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S1. Tale analisi ed il relativo verbale di prelievo andranno inviati ad Arpae Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae Sezione Provinciale di Parma.

5) Dovrà essere presente un pozzeto di prelievo e controllo a monte degli scarichi S1 e S2.

6) Nel rispetto dell'art. 9 dell'Allegato 4 alle Norme del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con delibera di Consiglio Provinciale n.118 del 22.12.2008, nelle aree di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B non sono ammessi nuovi depositi e stoccaggi di rifiuti, così come definiti dalle specifiche normative di riferimento vigenti. Nel caso di depositi e stoccaggi di rifiuti esistenti, dovranno essere rispettati i disposti del secondo capoverso dell'art. 9 sopracitato.

7) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

8) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

9) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

10) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

11) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

12) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

13) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

14) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi

che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2018/18426 del 04/09/2018 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- **a fronte di quanto riportato in premessa, relativamente alla caldaia originante l'emissione E01 la Ditta dovrà provvedere al passaggio dall'alimentazione da olio combustibile a Gasolio secondo quanto riportato nel cronoprogramma presentato dalla Ditta e cioè entro il 30/06/2019 previa presentazione di apposita domanda di aggiornamento dell'AUA al SUAP territorialmente competente.**

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Salsomaggiore Terme espresso in sede di Conferenza di servizi in data 26/07/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Salsomaggiore Terme si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia emissioni in atmosfera, scarichi idrici, utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Salsomaggiore Terme. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Salsomaggiore Terme che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Salsomaggiore Terme, Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale e AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Salsomaggiore Terme all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2018/6185

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Allegato 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 16/03/2018 – DITTA Latteria Salsese Soc. Coop. Agr.

Oggi venerdi 16 marzo 2018, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice emissioni in atmosfera attivata dalla Ditta Latteria Salsese Soc. Coop. Agr. per lo stabilimento sito in Comune di Salsomaggiore Terme (PR), Loc. Laurano, 94.

Sono stati convocati:

Comune di Salsomaggiore Terme
SUAP Comune di Salsomaggiore Terme
AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica
Ditta Latteria Salsese Soc. Coop. Agr.
Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Francesco Piccio (delegato dal Responsabile di Arpae SAC), Silvia Spagnoli
	ST di Parma: Cristina Bazzini
AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica	Vittorio Amadei
Latteria Salsese Soc. Coop. Agr.	Massimo Piampiano 

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2018/4675 del 01/03/2018 integrata con nota PGPR/2018/4816 del 05/03/2018, i rappresentanti del Comune di Salsomaggiore Terme e dell' Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale.

La seduta ha inizio alle ore 10:00.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta Latteria Salsese Soc. Coop. Agr. per lo stabilimento sito in Comune di Salsomaggiore Terme (PR), Loc. Laurano, 94. Rileva inoltre che, in seguito alla convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi, risultano acquisiti i seguenti pareri allegati al presente verbale quale parte integrante:

- Il parere favorevole del Comune di Salsomaggiore Terme in merito agli scarichi idrici in acque superficiali prot. n. 7523 del 12/03/2018, acquisito a protocollo Arpae n PGPR/2018/5402 del 12/03/2018;
- la Determinazione n. 208 del 15/03/2018 emanata dall'Ente Gestione Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

La Ditta nella persona del Sig. Massimo Piampiano dichiara che ora è il nuovo legale rappresentante della Ditta Latteria Salsese Soc. Coop. Agr. e che fornirà documentazione nel merito.

Arpae SAC comunica che in merito all'impatto acustico risulta necessario il recepimento del parere del Comune di Salsomaggiore Terme.

Comunica inoltre che per quanto riguarda la matrice scarichi idrici devono pervenire le seguenti integrazioni:

1. si dovrà verificare l'ottemperanza a quanto previsto dall'art.18 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione di ATO (Deliberazione ATO n. 6 del 29/08/2011) comunicando il risultato di quanto verificato;
2. considerando che lo scarico ricade in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B, così come individuato dalla Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque della Provincia di Parma, si dovrà fornire un attento approfondimento in merito alle iniziative poste al fine di convogliare gli scarichi produttivi nelle reti fognarie urbane ovvero in zone meno vulnerabili, ottemperando a quanto disposto dall'art. 6 delle Norme di Attuazione (allegato 4) del P.T.C.P. della Provincia di Parma, quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
3. non vengono evidenziate altre matrici coinvolte, quali, ad esempio, gli scarichi delle acque reflue domestiche;

Arpae SAC di Parma fa presente che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera la Ditta ha dichiarato un proseguimento senza modifica. La Ditta utilizza una caldaia ad olio combustibile BTZ.

A fronte di quanto previsto dall'art. 29 del Titolo IX delle Norme Tecniche di Attuazione del "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria", approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, relativamente agli impianti soggetti all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in cui in particolare viene riportato che "...entro 1 anno dall'entrata in vigore del presente Piano non potranno essere autorizzate, nei siti ove sia presente ed usufruibile la rete di gas metano le emissioni in atmosfera di nuovi impianti derivanti dalla combustione di olio combustibile e altri distillati pesanti del petrolio" e a fronte di quanto previsto dall'articolo 25 delle norme tecniche di attuazione della Deliberazione Assembleare della Regione Emilia Romagna Progr. n.115 del 11/04/2017 relativo alle misure per l'utilizzo dei combustibili, nelle more di una valutazione dello stato autorizzativo dell'impianto si chiede comunque alla Ditta di fornire un cronoprogramma motivato che dovrà prevedere l'allaccio alla rete del gas metano entro il 1 gennaio 2020.

AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica ha verificato con il Servizio Veterinario riguardo allo stato autorizzativo dell'allevamento suinicolo, avendo precisazioni che al momento non sono presenti animali e che il Servizio Veterinario effettuerà gli accertamenti di competenza quando sarà comunicata la previsione di tale attività.

Comunica che non risultano agli atti del Servizio Igiene Pubblica recenti segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili all'attività.

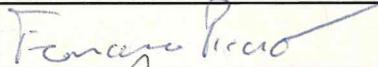
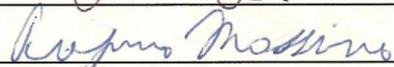
Chiede verifica attraverso l'amministrazione Comunale sulla classificazione urbanistica e acustica dell'area.

Luigi...

La Conferenza, alla luce di quanto sopra dichiarato dalla Ditta, rimane in attesa delle integrazioni che dovranno pervenire al SUAP entro e non oltre il **16 aprile 2018**. Una volta pervenuta la documentazione verrà convocata una nuova conferenza di servizi.

La seduta si chiude alle ore 11:45 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Francesco Piccio	
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica	Vittorio Amadei	
Latteria Salsese Soc. Coop. Agr.	Massimo Piampiano	

PGPR/2018/5402 DEL 12/3/2018



CITTA' DI SALSOMAGGIORE TERME
AREA 3 - TECNICA E SICUREZZA
Servizio Ambiente - Sportello Unico

viale Romagnosi, 7 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR) - C.F. e P.I. 00201150349
Tel. (0524) 580239 - Telefax (0524) 580299 - www.comune.salsomaggiore-terme.it

Prot. gen. n. 7523/VI-9

Salsomaggiore Terme, 12 MAR 2018

Spett. ARPAE
V.le Bottego, 9
PEC: aoopr@cert.arpa.emr.it

43121

PROT. 7523
PARMA

OGGETTO: Istanza di RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, UTILIZZAZIONE AGRONOMICA EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E EMISSIONI IN ATMOSFERA - ditta Soc. Coop. Agr. Latteria Salsese - Loc. Laurano n. 94 - Rif. Prot. SUAP n. 23508 del 18/08/2017.

In risposta a Vs. nota prot. n. PGPR 4816/2018 del 05/03/2018 (prot. SUAP n. 6846 del 06/03/2018), si comunica che siamo impossibilitati a presenziare alla conferenza dei servizi del 16/03/2018, pertanto si allega il parere di competenza circa la pratica in oggetto.

Distinti saluti.

L'Ing. Capo Direttore dell'Area 3



Tecnica e Sicurezza
Responsabile SUAP Delegato
(Ing. Rossano Varazzani)



CITTA' DI SALSOMAGGIORE TERME
AREA 3 - TECNICA E SICUREZZA

Servizio Ambiente - Sportello Unico

viale Romagnosi, 7 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR) - C.F. e P.I. 00201150349
Tel. (0524) 580239 - Telefax (0524) 580299 - www.comune.salsomaggiore-terme.it

Prot. gen. n. 4523/VI-9

Salsomaggiore Terme, 12 MAR 2018

Spett. ARPAE

V.le Bottego, 9

PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

43121

PARMA

OGGETTO: Istanza di RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, UTILIZZAZIONE AGRONOMICA EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E EMISSIONI IN ATMOSFERA - ditta Soc. Coop. Agr. Latteria Salsese - Loc. Laurano n. 94 - Rif. Prot. SUAP n. 23508 del 18/08/2017.

Vista:

- la richiesta di rinnovo di AUA per lo scarico di acque reflue pervenuta al protocollo SUAP 23508 del 18/08/2017;

- l'autorizzazione allo scarico di acque reflue in acque superficiali prot. n. 34296 del 07/10/2013;

Considerato che il legale rappresentante della soc. Coop. Agr. Latteria Salsese, in sede di rinnovo di AUA, ha dichiarato che nulla è stato modificato rispetto a quanto precedentemente autorizzato con atto prot. n. 34296 del 07/10/2013, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole per la matrice scarichi idrici.

Distinti saluti.

L'Ing. Capo Direttore dell'Area 3

Tecnica e Sicurezza
Responsabile SUAP Delegato
(Ing. Rossano Varazzani)



**PARCHI
DEL
DUCATO**



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 - 43013 Langhirano (PR)

AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI E URBANISTICHE

Salsomaggiore Terme, 15.03.2018
Prot. n. 1665 cl. 06.06
Allegati: 1

All' ARPAE-SAC di Parma
PEC

e p.c. Al Comune di Salsomaggiore Terme-SUAP
PEC

OGGETTO: trasmissione Determinazione n. 208 del 15.03.2018 avente ad oggetto "Parco dello Stirone e del Piacenziano - Nulla osta e valutazione di incidenza su rinnovo di Autorizzazione Unica Ambientale AUA DPR 59/2013, di insediamento produttivo posto in località Laurano, comune di Salsomaggiore Terme. Ditta Latteria Salsese Società Cooperativa Agricola.

In allegato alla presente si trasmette copia dell'atto in oggetto.

Al Comune in indirizzo si richiede la trasmissione all'ufficio di competenza, oltre la pubblicazione del relativo estratto all'Albo Pretorio comunale per la durata di 7 giorni, ai sensi di quanto disposto con Del. G.R. n. 343/2010, punto 3.10.

Distinti saluti.
Il Responsabile d'Area
F.to Dott. Michele Zanelli

**DETERMINAZIONE N. 208 DEL 15.03.2018**

OGGETTO: Parco dello Stirone e del Piacenziano - Nulla osta e valutazione di incidenza su rinnovo di Autorizzazione Unica Ambientale AUA DPR 59/2013, relativa ad insediamento produttivo posto in località Laurano, comune di Salsomaggiore Terme. Ditta Latteria Salsese Società Cooperativa Agricola.

IL RESPONSABILE D'AREA DR. MICHELE ZANELLI

Visti:

- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la determina n. 77 del 02.02.2018 di nomina delle posizioni organizzative 2018 del Direttore Generale dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
- la L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" (art. 13 c. 1);
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- la L.R. 4/2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04";
- la delibera di G.R. n. 343/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 667 del 18.05.2009 "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 79 del 22 gennaio 2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09.";
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, approvate con la deliberazione della Giunta Regionale n.182 in data 31.05.1995, ratificata dal Consiglio Regionale con proprio atto n. 2354 in data 01.03.1995;
- il "Regolamento relativo alle richieste di interventi edilizi, urbanistici nell'Ente di gestione per i parchi e per la biodiversità Emilia Occidentale determinazione contribuzione a carico degli utenti e modalità di presentazione" approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 3 del 25/01/2013;

Premesso che:

- con nota PGPR 4816/2018 del 05/03/2018, assunta a prot. n. 1288 del 05.03.2018 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, ARPAE-SAC Parma ha convocato per le ore 10 del giorno 16 marzo 2018 la conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona, relativa all'istanza di rinnovo di autorizzazione unica ambientale AUA DPR 59/2013, presentata dalla Ditta Latteria Salsese Soc. Coop. Agr. per l'insediamento produttivo situato in Località Laurano n. 94, comune di Salsomaggiore Terme;
- nella medesima nota era richiesto al SUAP del Comune di Salsomaggiore Terme di trasmettere all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale la relativa documentazione;
- con nota prot. n. 7936/VI/9 del 15 marzo 2018, assunta a prot. n. 1595 del 15.03.2018 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia-Occidentale, il comune di Salsomaggiore Terme ha trasmesso la documentazione di cui alla sopra richiamata nota ARPAE-SAC Parma;



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)

AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI E URBANISTICHE

- nella documentazione trasmessa dal Comune di Salsomaggiore Terme, non si ha evidenza dell'avvenuto versamento delle spese di istruttoria a favore dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, ai sensi del sopra richiamato "Regolamento relativo alle richieste di interventi edilizi, urbanistici nell'Ente di gestione per i parchi e per la biodiversità Emilia Occidentale determinazione contribuzione a carico degli utenti e modalità di presentazione";

Considerato che:

- dato il carattere di urgenza, è opportuno procedere alla valutazione della richiesta di rinnovo dell'AUA DPR 59/2013, subordinando gli effetti del presente atto all'avvenuto versamento delle spese di istruttoria a favore dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
- l'Autorizzazione Unica Ambientale riguarda l'insediamento produttivo nel quale è presente un caseificio per la lavorazione del latte, per un quantitativo annuo di 2000 t, e un allevamento suino, per una consistenza media di 50 capi di 90 kg di p.v. medio cad.;
- l'Autorizzazione Unica Ambientale comprende il rinnovo senza modifiche delle seguenti autorizzazioni e comunicazioni: scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs 152/2006, comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. n. 269 del Dlgs 152/2006;
- con determinazione n. 68 del 20.04.2004 era stato rilasciato nulla osta all'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale, delle acque reflue provenienti dal ciclo di lavorazione del caseificio;
- nell'impianto di trattamento delle acque reflue è presente un sistema di fitodepurazione, con funzione di finissaggio, posto prima dello scarico in corpo idrico superficiale;
- per il corretto funzionamento del sistema di fitodepurazione è necessario provvedere al periodico sfalcio della vegetazione, con frequenza massima biennale;
- i punti di scarico, di utilizzo agronomico degli effluenti e di emissione, ricadono all'interno del SIC IT 40200003 "Torrente Stirone", interferendo direttamente con le seguenti specie di interesse comunitario: Barbo comune (*Barbus plebejus*), Barbo canino (*Barbus meridionalis*), Vairone (*Leuciscus souffia*), Cobite (*Cobitis taenia*), Lasca (*Chondrostoma genei*);
- i punti di scarico, di utilizzo agronomico degli effluenti e di emissione, ricadono nelle zone B e C del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano e che non si rilevano particolari in contrasto con le norme di salvaguardia;

Ritenuto di provvedere in merito; per propria competenza;

DETERMINA

1. Di esprimere nulla osta alla richiesta di rinnovo, senza variazioni, dell'Autorizzazione Unica Ambientale, presentata dalla Ditta Latteria Salsese Società Cooperativa Agricola, per l'insediamento produttivo situato in Località Laurano n. 94, comune di Salsomaggiore Terme;
2. Di disporre che le prescrizioni rispetto alle norme di salvaguardia siano espresse nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza;
3. Di concludere la procedura di valutazione di incidenza, evidenziando che il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra descritta, non determina una incidenza negativa significativa sulle specie e gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC IT 40200003 "Torrente Stirone", a condizione che negli atti della conferenza di servizi siano riportate le seguenti prescrizioni:
 - effettuare lo sfalcio e la rimozione della vegetazione erbacea dell'impianto di fitodepurazione con cadenza massima biennale, alternando l'intervento a fine estate e fine inverno;

Pagina 2 di 3

**PARCHI
DEL
DUCATO**



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

*Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)*

AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI E URBANISTICHE

- subordinare l'effetto del presente atto al versamento delle spese di istruttoria di 50,00 euro (cinquanta//00 euro), mediante bonifico su c/c IBAN IT 85 M 06230 65770 000036085926 a favore dell'Ente di Gestione Parchi e Biodiversità - Emilia Occidentale e con causale "SPESE D'ISTRUTTORIA";

4. di dare atto che la presente determina:

- va inserita nel registro delle determinazioni;
- va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;
- va trasmessa all'APAE-SAC di Parma e al SUAP del Comune di Salsomaggiore Terme;
- va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

Il Responsabile d'Area

Dott. Michele Zanelli

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Allegato 2

VERBALE Conferenza dei Servizi del 26/07/2018 – DITTA Latteria Salsese Soc. Coop. Agr.

Oggi giovedì 26 luglio 2018, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice emissioni in atmosfera attivata dalla Ditta Latteria Salsese Soc. Coop. Agr. per lo stabilimento sito in Comune di Salsomaggiore Terme (PR), Loc. Laurano, 94.

Sono stati convocati:

Comune di Salsomaggiore Terme
SUAP Comune di Salsomaggiore Terme
AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica
Ditta Latteria Salsese Soc. Coop. Agr.
Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli), Francesco Piccio e Silvia Spagnoli
	ST di Parma: Cristina Bazzini
AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica	Vittorio Amadei
Comune di Salsomaggiore Terme /SUAP	Elena Cortesi (Delegata)
Latteria Salsese Soc. Coop. Agr.	Massimo Piampiano (Legale rappresentante della Ditta) Giovanni Vanzini (consulente)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2018/15241 del 18/07/2018, il rappresentante dell' Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale.

La seduta ha inizio alle ore 10:36.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta Latteria Salsese Soc. Coop. Agr. per lo stabilimento sito in Comune di Salsomaggiore Terme (PR), Loc. Laurano, 94. Rileva inoltre che in data 16/04/2018 prot. Arpae n. PGPR/2018/8001 e in data 29/06/2018 prot. Arpae n. PGPR/2018/13768 sono pervenute le integrazioni

richieste in sede di Conferenza di Servizi del 16/03/2018, ma che non risultano esaustive, in quanto necessitano di ulteriore perfezionamento.

La Ditta in merito alla matrice emissioni in atmosfera conferma, così come già riportato nella documentazione integrativa, le motivazioni di carattere tecnico per cui non ritengono fattibile il passaggio al gas metano (legate alla distanza del primo punto di allaccio alla rete del gas metano) e fa presente che sta ancora valutando se il combustibile utilizzato per la caldaia sarà a GPL o Gasolio.

Arpae SAC in particolare comunica che:

- in merito alle emissioni in atmosfera come già precisato nella i seduta di conferenza di servizi resta in attesa della presentazione di un cronoprogramma dettagliato con le fasi di attuazione dello stesso in cui venga definitivamente chiarita la tipologia di combustibile che si intende utilizzare. Qualora venisse scelto il gasolio la Ditta dovrà adeguatamente argomentarla sotto il profilo tecnico ed economico. Relativamente alla potenza termica nominale della nuova caldaia da installare dovrà almeno individuare se la stessa abbia potenza termica nominale minore o maggiore uguale ad 1 MW termico;
- in merito alla matrice scarichi idrici la Ditta dovrà chiarire la presenza dell'insediamento in oggetto di eventuali scarichi di acque reflue domestiche presentando conseguentemente opportuna documentazione in merito.

AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica, vista la nota del 09/04/2018 prot. Comune n. 10385 e le integrazioni della ditta in merito all'impatto acustico richiamate le osservazioni della prima seduta di Conferenza di Servizi esprime parere favorevole per quanto di competenza.

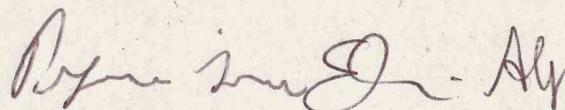
Il Comune in merito alla matrice rumore viste le integrazioni pervenute ed acquisite a protocollo comunale n. 17699 del 18/06/2018 esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Il Comune in merito alla matrice emissioni in atmosfera esprime parere favorevole per quanto di competenza.

La Ditta a fronte della necessità di effettuare le valutazioni tecnico-economiche legate alla scelta del combustibile per la nuova caldaia chiede una sospensione dei termini di istruttoria fino al **20/08/2018**. Si impegna a fornire entro tale termine la documentazione di seguito riportata:

- cronoprogramma dettagliato con le fasi di attuazione dello stesso in cui venga definitivamente chiarita la tipologia di combustibile che si intende utilizzare. Qualora venisse scelto il gasolio la Ditta dovrà adeguatamente argomentarla sotto il profilo tecnico ed economico. Relativamente alla potenza termica nominale della nuova caldaia da installare dovrà almeno individuare se la stessa abbia potenza termica nominale minore o maggiore uguale ad 1 MW termico;
- in merito alla matrice scarichi idrici la Ditta dovrà chiarire la presenza dell'insediamento in oggetto di eventuali scarichi di acque reflue domestiche presentando conseguentemente opportuna documentazione in merito.

La Conferenza dei Servizi, prende atto di tale richiesta di sospensione e concorda di concederla. Provvederà alla convocazione di una ulteriore seduta una volta pervenute la documentazione sopra riportata.



La seduta si chiude alle ore 12.20 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Stefania Galasso	<i>Stefania Galasso</i>
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica	Vittorio Amadei	<i>Vittorio Amadei</i>
Comune di Salsomaggiore Terme / SUAP	Elena Cortesi	<i>Elena Cortesi</i>
Latteria Salsese Soc. Coop. Agr.	Massimo Piampiano	<i>Massimo Piampiano</i>

Allegato 3

VERBALE Conferenza dei Servizi del 27/08/2018 – DITTA Latteria Salsese Soc. Coop. Agr.

Oggi lunedì 27 agosto 2018, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta Latteria Salsese Soc. Coop. Agr. per lo stabilimento sito in Comune di Salsomaggiore Terme (PR), Loc. Laurano, 94.

Sono stati convocati:

Comune di Salsomaggiore Terme
SUAP Comune di Salsomaggiore Terme
AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica
Ditta Latteria Salsese Soc. Coop. Agr.
Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Francesco Piccio (delegato dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli) e Silvia Spagnoli
	ST di Parma: Cristina Bazzini
AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica	Vittorio Amadei
Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale	Stefano Porta (Delegato)
Latteria Salsese Soc. Coop. Agr.	Massimo Piampiano (Legale rappresentante della Ditta) Giovanni Vanzini (consulente)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2018/17097 del 10/08/2018, i rappresentante del Comune di Salsomaggiore Terme e SUAP che con nota prot. n. 23887 del 20/08/2018 acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2018/17448 del 20/08/2018 hanno comunicato di essere impossibilitati a presenziare alla Conferenza di Servizi.

La seduta ha inizio alle ore 10:40.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta Latteria Salsese Soc. Coop. Agr. per lo stabilimento sito in Comune di Salsomaggiore Terme (PR), Loc. Laurano, 94. Rileva inoltre che in data 06/08/2018 prot. Arpae

n. PGPR/2018/1 e in data 08/08/2018 prot. Arpae n. PGPR/2018/16861 sono pervenute le integrazioni richieste in sede di Conferenza di Servizi del 26/07/2018, in cui la Ditta per le emissioni in atmosfera:

- indica, quale termine ultimo per la sostituzione della caldaia ad olio combustibile il 30/06/2019;
- evidenzia inoltre, argomentando, di non ritenere attuabile il passaggio a gas metano per l'alimentazione della caldaia in quanto non sostenibile né tecnicamente né economicamente. Pertanto propone, in alternativa, l'utilizzo del combustibile gasolio, in quanto quest'ultima opzione, per motivi di carattere tecnico ed economico, risulta essere maggiormente sostenibile per la Ditta.

Arpae SAC chiede quindi alla Ditta di illustrare alla Conferenza dettagliatamente le motivazioni che hanno portato alle valutazioni finali in merito alla scelta del combustibile.

La Ditta ribadisce le motivazioni di carattere tecnico ed economico già illustrate nella documentazione complessivamente fornita. Nel merito specifica che l'allaccio al gas metano dovrebbe prevedere costi attualmente non sostenibili dalla Latteria. L'utilizzo del combustibile gasolio rispetto al GPL consente maggiori rese e garanzie dal punto di vista impiantistico nonché una maggiore sostenibilità dal punto di vista economico legata a degli sgravi fiscali. Evidenzia inoltre come la non sostenibilità economica sia anche supportata dal fatto che non siano in previsioni ampliamenti a breve termine.

La Ditta dichiara che:

- la Potenza Termica al focolare del bruciatore che installerà entro il 30/06/2019 sarà inferiore a **1 MW**.
- si impegna a trasmettere adeguata istanza di modifica di AUA nel rispetto dei termini indicati dalla Ditta stessa (30/06/2019).

La Ditta dichiara inoltre che, oltre agli scarichi industriali di competenza Arpae, è presente anche uno scarico di acque reflue domestiche provenienti sia dai locali del caseificio che da abitazione privata trattato in un unico sistema di depurazione.

Dichiara infine che dal 1998 nulla è modificato in merito agli scarichi idrici di acque reflue domestiche di competenza comunale sopra richiamate.

AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica, viste le integrazioni inviate e sentite le precisazioni della Ditta, richiamate le osservazioni della prima seduta di Conferenza di Servizi conferma il parere favorevole espresso nella Conferenza di Servizi del 26/07/2018.

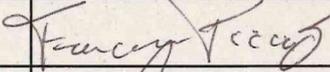
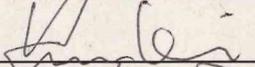
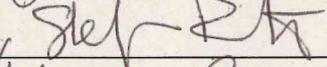
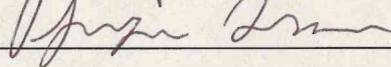
Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale, viste le integrazioni inviate e sentite le precisazioni della Ditta, conferma il parere favorevole allegato al verbale di prima conferenza di Servizi.

Arpae St esprime parere favorevole per le emissioni in atmosfera e si riserva di inviare relazione tecnica con il dettaglio delle prescrizioni.

La Conferenza di Servizi ritiene pertanto di poter chiudere i propri lavori, subordinandola al recepimento del parere del Comune di Salsomaggiore Terme in merito agli scarichi idrici di competenza comunale e della relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale sopra richiamata.

La seduta si chiude alle ore 12:00 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Francesco Piccio	
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica	Vittorio Amadei	
Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale	Stefano Porta	
Latteria Salsese Soc. Coop. Agr.	Massimo Piampiano	

Allegato 4

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 23508 del 18/08/2017 del Comune di Salsomaggiore Terme (Parma).
Relazione Tecnica

Ditta: **Latteria Salsese Soc. Coop. Agricola**
sede legale e stabilimento in loc. Laurano n. 94, Comune di Salsomaggiore Terme

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. la Ditta richiede di essere autorizzata ai sensi dell' art. 269 del D.L.gs 152/06 e s.m.i.;
2. l'attività industriale prevede "**lavorazioni lattiero casearie**";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. si prende atto della presenza di un allevamento di suini da ingrasso con potenzialità massima dichiarata di 50 capi, quindi rientrante tra le attività di cui all'art. 272 comma 1 del D.L.gs. 152/06 e s.m.i.;
6. preso atto del cronoprogramma della Ditta (come esplicitato nel verbale della Conferenza dei Servizi del 27/08/2018) che prevede la sostituzione del combustibile di alimentazione del generatore di vapore entro il 30/06/2019;

si ritiene che

la **Latteria Salsese Soc. Coop. Agricola**, il cui Gestore è il Sig. Piampiano Massimo, con sede legale e stabilimento in loc. Laurano n. 94, Comune di Salsomaggiore Terme (PR) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.L.gs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: - “Generatore di vapore alimentato a olio combustibile della potenzialità di 698 kW”.

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	6	m
Polveri	50	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	600	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	200	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alla emissione E01 debbono avere una periodicità annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Latteria Salsese Soc. Coop. Agricola
Partita IVA/Codice fiscale:	
Sede legale:	loc. Laurano n. 94, Salsomaggiore Terme
Gestore:	Piampiano Massimo

Sede locale impianti:	loc. Laurano n. 94, Salsomaggiore Terme
Coordinate UTM X:	51600
Coordinate UTM Y:	40200
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Attività lattiero casearie
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Quantità annua di latte lavorato [t/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	365
Altezza media sbocco emissione:	6 m
Temperatura media emissioni:	503 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	63 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x):	626 Kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	250 Kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂):	344.026 Kg/anno
Ossidi di zolfo (SO _x):	751 Kg/anno

Il Tecnico incaricato	La Responsabile del Distretto di Fidenza
Bazzini Cristina	Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:6185/2018

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione \pm Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO ₃)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H ₂ SO ₄) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H ₃ PO ₄)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH ₃)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 5



CITTA' DI SALSOMAGGIORE TERME
AREA 3 – TECNICA E SICUREZZA

Servizio Ambiente – Sportello Unico

viale Romagnosi, 7 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR) – C.F. e P.I. 00201150349
Tel. (0524) 580239 - Telefax (0524) 580299 – www.comune.salsomaggiore-terme.it

Prot. gen. n. 26214/VI-9

Salsomaggiore Terme, **18 SET 2018**

Spett. *ARPAE*

V.le Bottego, 9

43121

PARMA

PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, UTILIZZAZIONE AGRONOMICA EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E EMISSIONI IN ATMOSFERA – ditta Soc. Coop. Agr. Latteria Salsese – Loc. Laurano n. 94 – Rif. Prot. SUAP n. 23508 del 18/08/2017. **Parere scarichi**

Visti:

- il parere del Comune di Salsomaggiore relativo alla matrice scarichi idrici prot. n. 7523 del 12/03/2018 trasmesso in pari data con cui si esprimeva parere favorevole per quanto di competenza;
- l'integrazione pervenuta con prot. n. 23292 del 09/08/2018 con cui la ditta ha inviato la planimetria degli scarichi di acque reflue domestiche così come richiesto nella conferenza dei servizi del 26/07/2018;
- il verbale della conferenza dei servizi del 27/08/2018 con cui si chiede al Comune di Salsomaggiore di esprimere un parere di competenza sulla matrice scarichi idrici;

si conferma parere favorevole per quanto di competenza per la matrice scarichi idrici.

Distinti saluti.

Servizio Ambiente
Ing. Elena Cortesi



Il Direttore dell'Area 3
Tecnica e Sicurezza
(Ing. Rossano Varazzani)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.